

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'articolo 20 recante "Fondo nazionale per le politiche sociali";
- la legge regionale 2 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 144/2007 recante "Programma annuale 2007: interventi, obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003. Stralcio piano sociale e sanitario regionale. (Proposta della Giunta regionale in data 5 novembre 2007, n. 1649)";

Visto che tra gli obiettivi elencati al punto 3.1. "Promozione sociale ed iniziative formative" dell'allegato parte integrante e sostanziale della su richiamata deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 144/2007, alla lett. o) è prevista la "incentivazione dello sviluppo di esperienze volte ad arricchire il lavoro di cura e promuovere il benessere delle persone utenti dei servizi, mediante l'impiego di attività e pratiche innovative, quali ad esempio terapie assistite con animali, arteterapia, pratiche psicocorporee, discipline olistiche";

Dato atto che la stessa deliberazione n. 144/2007 stabilisce che:

- i soggetti destinatari delle iniziative di cui al punto 3.1. "Promozione sociale ed iniziative formative" rientrano tra quelli individuati dall'art. 47, comma 2 della L.R. 2/2003;
- la Giunta regionale provvederà all'assegnazione delle risorse a sostegno delle iniziative di cui alla lett. o) del punto 3.1. "Promozione sociale ed iniziative formative" attraverso la pubblicazione di apposito bando;

Considerata la necessità di destinare la somma complessiva di € 100.000,00 per il finanziamento delle iniziative suddette;

Dato atto che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse verranno assegnate sulla base della graduatoria stilata in ordine al bando di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che con propria deliberazione n. 2128/2007 recante "Programma annuale 2007: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03 ed individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 144 del 28/11/2007" le risorse programmate per le finalizzazioni di cui al presente bando sono state allocate sul cap. 57109 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative alle AUSL, alle IPAB, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona e ai soggetti privati senza scopo di lucro per il sostegno alle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328. Mezzi Statali.", afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20101 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

Considerato opportuno procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al finanziamento di cui sopra;

Richiamate:

- L.R. 29 dicembre 2006, n. 20 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009";
- L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009";
- L.R. 26 luglio 2007, n. 13 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza dell'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione

della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento di variazione";

- L.R. 26 luglio 2007, n. 14 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";
- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37 comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore, Anna Maria Dapporto;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- a) di approvare in attuazione del punto 3.1. lett. 0) del Programma di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 144 del 28 novembre 2007, il bando di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente i criteri le modalità di accesso ai contributi per complessivi € 100.000,00 destinati al finanziamento di progetti inerenti lo sviluppo di esperienze volte ad arricchire il lavoro di cura e promuovere il benessere delle persone utenti dei servizi, mediante l'impiego di attività e pratiche innovative;
- b) di provvedere, con proprio successivo atto, previa istruttoria condotta dal competente Servizio regionale, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa, ove ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/2001, con imputazione al cap. 57109 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e alle forme associative alle AUSL,

alle IPAB, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona e ai soggetti privati senza scopo di lucro per il sostegno alle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328. Mezzi Statali.", afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20101 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, come già previsto nell'ambito della propria deliberazione n. 2128/2007;

- c) di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti concessi a favore dei beneficiari individuati così come previsto al precedente punto b), provvederà con propri atti formali ai sensi della L.R. n. 40/2001, nonché della propria deliberazione n. 450/2007, il Dirigente competente per materia con le modalità indicate nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- d) di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - -

CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI INERENTI LO SVILUPPO DI ESPERIENZE VOLTE AD ARRICCHIRE IL LAVORO DI CURA E PROMUOVERE IL BENESSERE DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI ATTIVITA' E PRATICHE INNOVATIVE

1. Contesto e obiettivi

E' da diverso tempo che la Regione Emilia-Romagna ha promosso una riflessione sulle opportunità offerte dalle nuove attività di cura e benessere delle persone (attività assistite dagli animali, arteterapia, terapie psicocorporee, ecc) rivolte a cittadini di diverse età, utenti seguiti dalla rete dei servizi sociali e sanitari.

Le nuove attività, che utilizzano un approccio olistico alla persona, sono state oggetto di attenzione anche da parte della legislatura europea ed italiana. Un'attenzione particolare, dato il crescente utilizzo in diversi ambiti, è stata rivolta alle attività con gli animali.

Tali esperienze sono in rapida diffusione ed hanno anche posto l'esigenza di una regolamentazione che ne favorisca le condizioni di sviluppo e la garanzia di qualità per i cittadini.

Con il superamento di una visione prevalentemente centrata sulla specificità delle singole problematiche socio-sanitarie e lo sviluppo di un nuovo approccio in cui il benessere della persona acquista valore terapeutico nell'accezione più ampia del significato, il valore aggiunto delle nuove opportunità di cura è dato dalla possibilità di coadiuvare le attività convenzionali apportando benessere alla persona nella sua totalità ed anche al di là del suo specifico problema.

La Regione Emilia-Romagna, anche sulla base delle importanti esperienze già presenti nel proprio territorio, intende promuovere e sostenere la diffusione del loro utilizzo a livello locale, avendo come obiettivo primario il benessere complessivo delle persone.

2. Oggetto dei finanziamenti

Costituiscono oggetto di finanziamento progetti relativi ad azioni che rientrano nelle tipologie di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 specificate al successivo paragrafo 4.

Tali azioni saranno finalizzate alla:

- integrazione dei piani terapeutici e socio-assistenziali a favore di persone singole o gruppi di qualsiasi età che a vario titolo sono seguiti dalla rete dei servizi sociali e sanitari;
- inserimento/reinserimento sociale;
- promozione del benessere complessivo delle persone seguite dalla rete dei servizi sociali e sanitari;
- qualificazione/rafforzamento dei servizi e delle prestazioni già erogate, allo scopo di aumentarne la capacità assistenziale e migliorare la qualità delle cure, dell'assistenza e della vita;
- innovazione progettuale, consolidamento di modelli di progetti particolarmente significativi per approccio, metodologia, contenuti.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare domanda di finanziamento:

- i Comuni e le forme associative di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003;
- le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);
- le Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- i soggetti privati senza scopo di lucro, iscritti ai rispettivi registri e albi di cui alle leggi regionali n. 34/2002, n. 12/2005 e n. 7/1994;
- le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) non di diritto e i soggetti non lucrativi riconosciuti giuridicamente che operano nella rete dei servizi socio sanitari.

4. Tipologia delle azioni ammissibili e temi specifici

I soggetti di cui al precedente paragrafo 3 possono presentare progetti relativi ad azioni rientranti nelle

tipologie di seguito indicate. I progetti possono riferirsi anche a più tipologie, purché attinenti i temi specifici più avanti indicati.

a) Tipologia delle azioni

Le attività e pratiche rientranti nelle tipologie 1, 2, 3 e 4 di seguito specificate, dovranno essere rivolte a persone che a vario titolo sono seguite dalla rete dei servizi al fine di promuovere il benessere e la salute, sperimentare/coadiuvare piani terapeutici, percorsi riabilitativi e/o di inserimento/reinserimento sociale.

Tipologia 1

Attività e pratiche assistite dagli animali

Attività e pratiche supportate dagli animali, purché svolte secondo modalità che garantiscano il pieno rispetto dell'animale.

Tipologia 2

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo delle arti

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo della musica, della danza, di laboratori teatrali e di altre attività afferenti ad espressioni artistiche o similari.

Tipologia 3

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo di tecniche psicocorporee

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo della stimolazione multisensoriale, quali ad esempio olii essenziali, ginnastica dolce, shiatsu, qi kong ed altre attività similari.

Tipologia 4

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo di discipline olistiche

Attività e pratiche attraverso l'utilizzo della di discipline olistiche, quali ad esempio trattamenti

ayurvedici, trattamenti reiki, analisi del bioritmo ed altre attività similari.

Nell'ambito delle tipologie 1, 2, 3, 4 sopra richiamate, possono essere comprese anche le seguenti attività:

- attività a supporto di piani terapeutici esistenti;
- attività a sostegno di piani riabilitativi e di recupero e re/inserimento socio/lavorativo;
- attività di sperimentazione;
- realizzazione azioni di miglioramento dell'offerta coinvolgenti i servizi.

b) Ambiti di intervento

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune delle aree oggetto di possibili progetti:

- realizzazione di esperienze di attività assistite dagli animali presso strutture residenziali, semiresidenziali, volte ad integrare piani terapeutici e/o socio-riabilitativi a favore di soggetti con disabilità psichiche e/o fisiche;
- realizzazione di esperienze di attività assistite dagli animali nell'ambito di piani di recupero per il reinserimento sociale di minori e adulti reclusi in istituti di pena o in condizioni di libertà vigilata;
- realizzazione di esperienze attraverso l'utilizzo delle arti (musica, teatro, danza, ecc) ad integrazione di piani terapeutici per la riabilitazione cognitiva e/o relazionale e/o fisica e/o sociale a favore di soggetti disabili;
- realizzazione di esperienze di stimolazione multisensoriale rivolte ad anziani, in particolare alle persone affette da gravi deficit cognitivi, psichici e/o sensoriali;
- realizzazione di esperienze attraverso l'utilizzo delle pratiche olistiche rivolte a persone affette da patologia psicosomatiche o da stress fisico corporeo o psichico;

- realizzazione di esperienze di attività assistite dagli animali a sostegno di programmi didattico/educativi/riabilitativi rivolti a minori inseriti in contesti scolastici o altri contesti sociali.

5. Tempi di esecuzione

I soggetti beneficiari devono avviare le attività relative alle azioni oggetto del finanziamento entro 60 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta ammissione a finanziamento, dandone comunicazione al Servizio "Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali. Promozione sociale, Terzo settore, Servizio civile".

Le attività oggetto di finanziamento dovranno essere concluse entro un anno dalla data di avvio.

Eventuali proroghe alla data di conclusione del progetto potranno essere concesse dal Servizio competente, previa richiesta debitamente motivata, da effettuarsi tempestivamente e comunque prima della scadenza stabilita.

6. Risorse finanziarie disponibili ed entità del finanziamento

Per il presente bando è disponibile la somma complessiva di € 100.000,00.

L'entità del finanziamento é determinata, in misura percentuale, fino alla concorrenza massima del 40% della spesa ammissibile, con variazioni connesse ad arrotondamenti. Il contributo regionale comunque non potrà eccedere per ciascun progetto finanziato l'importo di € 12.000,00.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse verranno assegnate sulla base della graduatoria stilata in ordine al presente bando, secondo le modalità su indicate.

7. Spese ammissibili

Il progetto presentato dovrà essere corredato da specifico quadro economico da cui risultino in modo dettagliato e distinto le diverse voci di spesa imputabili direttamente,

anche in quota parte, alla realizzazione del progetto stesso.

Non saranno considerate ammissibili:

- spese imputabili ad altre leggi regionali nonché quelle poste a carico del fondo sanitario ai sensi delle direttive regionali;
- spese che comportino aumento del patrimonio;
- spese per il miglioramento del patrimonio già esistente.

Le spese per la progettazione saranno ammesse in misura non superiore al 5% del costo totale del progetto presentato.

Sono ammissibili spese documentabili e sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale Regionale e fino alla data di termine delle attività oggetto del progetto finanziato.

Non saranno ammessi a finanziamento progetti che non prevedano quote di autofinanziamento da parte dei soggetti proponenti.

8. Criteri per la formazione della graduatoria dei progetti

La graduatoria dei progetti presentati sarà determinata da apposita commissione costituita presso il Servizio regionale competente con atto del Responsabile del Servizio stesso.

I criteri di valutazione sulla base dei quali verrà stilata la graduatoria dei progetti di cui al punto 4 presentati e ammissibili a finanziamento sono articolati come segue:

- numero degli utenti destinatari del progetto;
- capacità di gestire in rete il progetto con altri soggetti pubblici o del privato non profit;
- rilevanza strategica e pertinenza al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando;
- grado di innovazione dell'attività relativamente a ricchezza e articolazione delle metodologie e delle tipologie progettuali terapeutiche, socio-assistenziali, riabilitative e di ricerca;
- capacità di creare sinergie, collaborazioni, mobilitare risorse terapeutiche, culturali, formative intorno al

progetto da realizzare attraverso rapporti tra il soggetto attuatore e il territorio circostante;

- capacità di partecipazione ai Piani sociali di Zona nelle forme previste dalla L.R. n. 2/2003;
- caratteristiche di riproducibilità del modello implementato;
- quota di autofinanziamento superiore al minimo del 60%.

9. Presentazione delle domande e documentazione da allegare

Le domande di ammissione ai finanziamenti, redatte secondo l'Allegato 1 "Schema di domanda", dovranno pervenire alla Regione Emilia Romagna, Servizio "Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi sociali. Promozione sociale, Terzo settore, Servizio civile" Viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna, recando sulla busta la dicitura "Domanda per l'ammissione ai finanziamenti finalizzati all'avvio di progetti e azioni inerenti lo sviluppo di esperienze volte ad arricchire il lavoro di cura e promuovere il benessere delle persone utenti dei servizi, mediante l'impiego di attività e pratiche innovative, quali ad esempio terapie assistite con animali, arteterapia, pratiche psicocorporee, discipline olistiche, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 144/2007" entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Le domande inoltrate per posta saranno considerate valide qualora la data del timbro postale non sia successiva alla predetta data.

La versione digitale dello schema di domanda (Allegato 1) può essere scaricata via internet sul sito della Regione Emilia-Romagna www.emiliaromagnasociale.it, alla voce news.

Le domande dovranno essere presentate in versione cartacea e digitale (floppy disk, cd-rom o file trasmesso via e-mail) e corredate dalla seguente documentazione:

- parere favorevole del Comitato di Distretto del territorio nel quale si intende realizzare il progetto, secondo lo schema Allegato 2. Se l'intervento insiste su più ambiti distrettuali dovranno essere prodotti i pareri favorevoli dei Comitati dei Distretti interessati;

- delibera di approvazione del progetto contenente dichiarazione di impegno relativa alla quota di autofinanziamento, se il soggetto attuatore è un ente pubblico;
- atto di approvazione del progetto adottato dal competente organo direttivo contenente dichiarazione di impegno relativa alla quota di autofinanziamento, se il soggetto attuatore appartiene al privato senza scopo di lucro;
- dichiarazione dei soggetti indicati come partner o collaboratori, in merito all'effettivo coinvolgimento nel progetto e dell'impegno in merito all'eventuale quota parte di finanziamento del progetto.

10. Concessione dei finanziamenti

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base ad apposita graduatoria stilata a seguito di valutazione dei progetti da parte della Commissione di cui al paragrafo 8 e sulla base dei criteri indicati allo stesso paragrafo.

Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti assegnabili superi l'ammontare massimo delle risorse destinate al presente bando, pari a € 100.000,00, si utilizzerà quale ulteriore criterio di selezione quello di un'equilibrata distribuzione territoriale dei progetti finanziati.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione www.emiliaromagnasociale.it e sarà comunicata per iscritto ai soggetti che hanno presentato istanza.

11. Erogazione dei finanziamenti

La liquidazione dei finanziamenti concessi verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- 50% a seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'assegnazione delle risorse e della comunicazione di effettivo avvio del progetto, redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- 50% a seguito di presentazione da parte dei soggetti assegnatari, entro il termine di 3 mesi dalla data di fine progetto, di una relazione a firma del legale rappresentante, redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28

dicembre 2000 n. 445, da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti unitamente ad una elencazione analitica delle spese sostenute che non potranno essere riferite a data antecedente a quella di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale dell'atto di approvazione del presente bando e successive alla data di fine progetto.

In caso di inosservanza del termine di presentazione della sopracitata documentazione, salvo diffida, i finanziamenti concessi saranno revocati.

Qualora dalla documentazione risultasse una spesa inferiore a quella indicata nell'atto di assegnazione del finanziamento, lo stesso sarà oggetto, in sede di liquidazione a saldo, di una corrispondente riduzione proporzionale al fine di ricondurlo alla misura della percentuale di finanziamento stabilita dall'atto sopracitato.

12. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

I beneficiari sono tenuti a dare la massima diffusione ai risultati del progetto.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di depliant, brochure, pubblicazioni, o la produzione di cd-rom e/o dvd e/o videocassette, la diffusione dello stesso tramite qualsiasi mezzo, sugli stessi dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

13. Referenti regionali

I funzionari regionali referenti per il presente bando sono la signora Loredana Fossati (tel. 051/6397078 - fax 051-6397080 e-mail: lfossati@regione.emilia-romagna.it) e la signora Ornella D'Elia (tel. 051/6397440 - fax 051-6397080 e-mail: odelia@regione.emilia-romagna.it).

- - -

"SCHEMA DI DOMANDA "

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA DI AZIONI INERENTI LO SVILUPPO DI ESPERIENZE VOLTE AD ARRICCHIRE IL LAVORO DI CURA E PROMUOVERE IL BENESSERE DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI ATTIVITA' E PRATICHE INNOVATIVE

(tutti i campi devono essere compilati)

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Programmazione e
sviluppo del sistema dei
servizi sociali. Promozione
sociale, Terzo settore,
Servizio civile

Viale Aldo Moro, 21
40127 Bologna

SOGGETTO PROPONENTE ⁽¹⁾

Ragione sociale _____

Indirizzo _____ Comune _____

Prov. ____ Cap _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

⁽¹⁾ Allegare delibera di approvazione del progetto, se il soggetto attuatore è un ente pubblico, ovvero, atto di approvazione del progetto adottato dal competente organo direttivo, se il soggetto attuatore appartiene al privato senza scopo di lucro.

TITOLO DEL PROGETTO

--

CREAZIONE SINERGIE E COLLABORAZIONI: SOGGETTI CHE ADERISCONO AL PROGETTO INDICAZIONE DEI MODI E DEGLI STRUMENTI DEL COINVOLGIMENTO (³)

--

IL PROGETTO RIGUARDERA' LA/E SEGUENTE/I TIPOLOGIA/E DI ATTIVITA' (barrare la casella o le caselle che interessano):

Tipologia 1 Attività e pratiche assistite dagli animali.	<input type="checkbox"/>
Tipologia 2 Attività e pratiche attraverso l'utilizzo delle espressioni artistiche	<input type="checkbox"/>
Tipologia 3 Attività e pratiche attraverso l'utilizzo di tecniche psicocorporee	<input type="checkbox"/>
Tipologia 4 Attività e pratiche attraverso l'utilizzo di discipline olistiche	<input type="checkbox"/>

(³) Allegare attestazioni adesioni delle partnership e collaborazioni.

--

LUOGO/LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

--

COMPLESSIVO IMPEGNO DIRETTO PREVISTO A FAVORE DEI DESTINATARI
(in ore o giornate)

--

SERVIZI (consulenze professionali, attività formative, etc.)

--

RISORSE UMANE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE NEL PROGETTO
SUDDIVIDENDOLE IN PERSONALE DEL PROPONENTE, PERSONALE DEI
SOGGETTI PARTNER, CONSULENTI, VOLONTARI (numero e
professionalità in ore o giornate)

--

RISORSE STRUMENTALI

--

RISULTATI ATTESI

--

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1. Strumenti valutazione benessere delle persone prima dell'intervento;
2. Strumenti valutazione benessere delle persone durante l'intervento;
3. Strumenti valutazione benessere delle persone al termine dell'intervento;
4. Altri Indicatori che si intendono utilizzare

--

QUADRO ECONOMICO (elencare in dettaglio e distintamente le spese direttamente imputabili al progetto)

--

RISORSE ESISTENTI COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

--

PIANO FINANZIARIO (⁴)

COSTO PROGETTO	€ _____
QUOTA A CARICO SOGGETTO PROPONENTE	€ _____
QUOTA A CARICO SOGGETTI PARTNER	€ _____
QUOTA A CARICO ALTRI SOGGETTI	€ _____
CONTRIBUTO RICHIESTO	€ _____

DOCUMENTI ALLEGATI (barrare le caselle interessate)

Parere favorevole del Comitato di Distretto/i	<input type="checkbox"/>
Delibera di approvazione del progetto contenente dichiarazione d'impegno relativa alla quota di autofinanziamento (per Ente pubblico)	<input type="checkbox"/>
Atto di approvazione del progetto adottato dal competente organo direttivo contenente dichiarazione di impegno relativa alla quota di autofinanziamento (per soggetto privato non profit)	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione dei soggetti indicati come partner o collaboratori, in merito all'effettivo coinvolgimento nel progetto	<input type="checkbox"/>
Dichiarazione dei soggetti indicati come partner o collaboratori, in merito ad eventuale quota parte di finanziamento del progetto	<input type="checkbox"/>

Data _____

Timbro e Firma del legale
rappresentante del soggetto
richiedente

(⁴) Allegare dichiarazione dei soggetti partner relativa ad eventuali quote di finanziamento del progetto.

FAC-SIMILE "PARERE COMITATO DI DISTRETTO"

(su carta intestata del Comitato di Distretto)

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Programmazione e
sviluppo del sistema dei
servizi sociali. Promozione
sociale, Terzo settore,
Servizio civile

Viale Aldo Moro, 21
40127 Bologna

Oggetto: Parere del Comitato di Distretto

In relazione al progetto _____ (nome del progetto), presentato da _____ (nome del soggetto attuatore), si dichiara che il progetto risulta coerente con gli obiettivi indicati in seno alla programmazione territoriale.

Si esprime pertanto parere favorevole per la realizzazione del progetto di cui sopra.

Firma Presidente del Comitato
